

Comunità Energetica Rinnovabile



Camera di Commercio Cosenza

PANORAMICA AMMINISTRATIVA

Convegno del 17/09/ 025



COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI



Soggetto giuridico dotato di uno statuto con requisiti minimi (*oggetto sociale prevalente è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari*)



Membri/soci - persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali, autorità locali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, ETS e di protezione ambientale, amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT



Impianti connessi dopo la costituzione della CER



Non possono essere membri o soci:

- × Grandi imprese
- × PA centrali
- × Imprese con codice ATECO prevalente 35.11.00 e 35.14.00

Ma possono svolgere ruolo di produttore «terzo»

Per gli impianti/UP entrati/e in esercizio prima del 24/01/2024 dovrà essere prodotta documentazione sottoscritta in data anteriore a quella di entrata in esercizio dell'impianto (con tracciabilità certificata della firma) da cui si ricavi che l'impianto/UP sia stato/a realizzato/a ai fini del suo inserimento in una CER e la richiesta di accesso alla tariffa dovrà essere presentata entro 120 giorni dalla data di apertura del Portale



Una CER può gestire più di una configurazione di condivisione

La CER deve poi essere proprietaria ovvero avere la disponibilità ed il controllo di tutti gli impianti di produzione/UP facenti parte della configurazione. Quest'ultima condizione può essere soddisfatta con un accordo sottoscritto tra le Parti

FASI PER LA COSTITUZIONE DELLA CER



Fase 1 RACCOLTA DELLE ADESIONI (DATI ANAGRAFICI, CONSUMER, PROSUMER, ECC.)

Fase 2 COSTITUZIONE DELLA CER INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GIURIDICO:

- Associazioni Riconosciute e o non Riconosciute
- Fondazioni di partecipazione
- Cooperativa

Fase 3 ASPETTI GESTIONALI :

NOMINA DEL REFERENTE

- Rappresentante legale dalla medesima comunità
- Produttore/cliente finale, membro della CER con mandato della CER
- Produttore “terzo” che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352 con mandato della CER

Fase 4 PRATICHE DI RICONOSCIMENTO PRESSO GSE

Fase 5 GESTIONE ORDINARIA DELLA CER E PIANI DI SVILUPPO

LA DEFINIZIONE DELLO STATUTO. CONTENUTI MINIMI

- 1** Avere come **oggetto sociale** prevalente quello di **fornire benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai propri soci o membri o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari
- 2** **Specificare che i soci o membri che esercitano potere di controllo sono:** persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 199/21, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica secondo quanto previsto all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile
- 3** Specificare che la **comunità è autonoma** e ha una **partecipazione aperta e volontaria**
- 4** Specificare che la partecipazione dei membri/soci alla comunità prevede il **mantenimento dei diritti di cliente finale**, compreso quello di scegliere il proprio venditore e che per essi sia possibile in ogni momento uscire dalla configurazione fermi restando, in caso di recesso anticipato, eventuali corrispettivi concordati;
- 5** Specificare che il soggetto responsabile del riparto dell'energia elettrica condivisa è stato **individuato esplicitamente**
- 6** Prevedere che l'eventuale **importo della tariffa premio eccedentario**, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di quota energia condivisa espresso in percentuale definito nell'Allegato 1 del DM CACER, sia destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione

CHI E' IL REFERENTE DELLA COMUNITA' ENERGETICA



- **Soggetto richiedente e responsabile del trattamento dei dati e controparte del contratto con il GSE** per l'ottenimento dei benefici previsti dal servizio
- **Destinatario di tutte le comunicazioni** relative al procedimento di ammissione al servizio
- **Deputato a emettere fattura** nei confronti del GSE relativamente agli importi spettanti e **intestatario delle fatture attive** emesse dal GSE
- **Per le CACER il Referente non può essere:** impresa in difficoltà o per cui pende un ordine di recupero della Commissione Europea o per cui ricorra una causa di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del D.lgs. 36/2023 (codice appalti) o risultino applicate misure di prevenzione di cui all'art 67 del D.lgs 159/2011
- **Deve assicurare completa, adeguata e preventiva informativa ai soggetti facenti parte delle suddette configurazioni sui benefici loro derivanti dall'accesso alle tariffe premio**

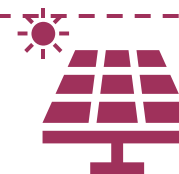
STRUMENTI DI SOSTEGNO PER LE CACER – DM 414/2023 MASE



Incentivi in conto esercizio

Servizio autoconsumo diffuso

Misura 1 - Disciplina le modalità di incentivazione dell'energia elettrica da impianti FER inseriti nelle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile (CACER) per un **contingente complessivo pari a 5 GW e fino al 31 dicembre 2027**



Incentivi in conto capitale Misura

PNRR per i gruppi e le comunità energetiche nei comuni **<50.000 abitanti**

Misura 2 - Definisce criteri e modalità per la concessione dei **contributi in conto capitale** per impianti FER, nei comuni con **popolazione inferiore ai 50.000 abitanti**, previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR, per una potenza complessiva pari almeno a 2 GW nel limite delle risorse finanziarie attribuite pari a **2,2 miliardi di euro**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è il titolare della misura PNRR,
il GSE è il soggetto gestore per l'attuazione della misura





CONTRIBUTO PNRR: DESCRIZIONE DELLA MISURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Le configurazioni per le quali è possibile richiedere il contributo in conto capitale previsto dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR sono le **CER** e i **Gruppi di autoconsumatori**.

La misura prevede l'erogazione di un **contributo a fondo perduto nella misura massima del 40% delle spese ammissibili**, con un vincolo per alcune voci di spesa del 10% massimo.

L'invio della richiesta di accesso al contributo in conto capitale del PNRR potrà essere effettuata dal beneficiario a seguito dell'**apertura dello sportello (21 LUGLIO 2025)**.

Lo sportello sarà chiuso improrogabilmente il 30 NOVEMBRE 2025, fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili pari a 2,2 miliardi di euro di cui verrà fornita evidenza tramite appositi contatori e data notizia tramite pubblicazione sul sito del GSE.



SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO PNRR



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Il **Soggetto Beneficiario sostiene l'investimento per la realizzazione** dell'impianto/potenziamento di impianto per il quale viene richiesto il contributo

Tipologia di configurazione

1

CER



- Nel caso di **CER**, il Soggetto Beneficiario è la **medesima CER o un produttore e/o cliente finale** socio/membro della CER

2

**GRUPPO DI
AUTOCONSUMATORI**



- Nel caso di Gruppo di autoconsumatori, il Soggetto Beneficiario è il legale rappresentante dell'edificio o condominio o un produttore/cliente finale che fa parte del gruppo



Prima dell'invio della richiesta, il **gruppo o la comunità dovranno essere già stati costituiti**



REQUISITI IMPIANTI PNRR



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

1

Avere potenza non superiore a **1 MW**

2

Disporre di **titolo abilitativo** alla costruzione e all'esercizio, ove previsto

3

Disporre di **preventivo di connessione** alla rete elettrica accettato in via definitiva, ove previsto

4

Essere **ubicato in Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti** (a tal fine si farà riferimento ai dati Istat sui Comuni, aggiornati alla data di invio della richiesta)

5

Essere ubicato nell'area sottesa alla medesima **cabina primaria** a cui fa riferimento la configurazione di CER o di Gruppo di autoconsumatori in cui verrà inserito l'impianto

6

Avere **data di avvio lavori** successiva alla data di presentazione della domanda di contributo e **terminare i lavori entro il 30 giugno 2026**

7

Entrare in esercizio entro 24 mesi dalla data di completamento dei lavori e comunque non oltre il 31 dicembre 2027

8

Rispettare i requisiti previsti per gli impianti di produzione riportati nelle Regole, ivi incluso il principio **DNSH** e **tagging climatico**

9

Essere inserito, una volta realizzato, in una **configurazione di gruppo di AC o di CER** per la quale risulti **attivo il contratto di incentivazione con il GSE**



Il soggetto beneficiario può richiedere l'accesso ai contributi anche per più di un impianto di produzione/UP. In tal caso, il soggetto beneficiario dovrà presentare distinte richieste di accesso per ciascuno degli impianti o i potenziamenti di impianto di produzione presenti nella configurazione. I clienti finali possono risiedere anche in comuni con popolazione **>= 50.000 ab.**



SPESE AMMISSIBILI – VOCI DI SPESA

Nel limite del costo di investimento massimo di riferimento



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc ...)



Acquisto e installazione **macchinari, impianti e attrezzature hardware e software**, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio



Connessione alla rete elettrica nazionale



Progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera¹⁾



Collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto¹⁾



Fornitura e posa in opera dei **sistemi di accumulo**



Opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento



Studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le **spese necessarie alla costituzione** delle configurazioni¹⁾



Direzioni lavori, sicurezza¹⁾

1) Finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento



IL CONTRIBUTO PNRR

I contributi **in conto capitale** sono rivolti alle **CER** e ai **Gruppi di autoconsumatori per la realizzazione di impianti da FER nei comuni <50.000 ab.** Il **valore dell'incentivo, cumulabile con incentivo in tariffa**, può essere al massimo il 40% delle spese ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento

Potenza impianto	Massimale ammissibile
$P \leq 20 \text{ kW}$	1500 €/kW
$20 \text{ kW} < P \leq 200 \text{ kW}$	1200 €/kW
$200 \text{ kW} < P \leq 600 \text{ kW}$	1100 €/kW
$600 \text{ kW} < P \leq 1000 \text{ kW}$	1050 €/kW

La determinazione del contributo in conto capitale verrà, quindi, effettuata considerando il minimo tra la spesa ammissibile effettivamente sostenuta e il massimale previsto



Il **soggetto beneficiario del contributo** deve essere il **soggetto che sostiene l'investimento per la realizzazione dell'impianto/potenziamento** di impianto per il quale viene richiesto il contributo.



Per l'invio delle richieste di:

- ACCESSO AL SERVIZIO PER L'AUTOCONSUMO DIFFUSO
- VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ
- ACCESSO AL CONTRIBUTO PNRR

Al Portale dedicato si accede attraverso
l'Area Clienti del GSE
Applicazione SPC

MISURA PNRR - AUTOCONSUMO DIFFUSO

- RICHIESTA DI QUALIFICA AUTOCONSUMO DIFFUSO (DELIBERA ARERA 727/2022/R/eel)**
- RICHIESTA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE - AUTOCONSUMO DIFFUSO**
- RICHIESTA DI QUALIFICA GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI E COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE (DELIBERA ARERA 318/2020/R/eel)**
- RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO SSPC**

Area Richiesta

In questa sezione puoi presentare al GSE la tua richiesta di accesso al contributo in conto capitale previsto dalla misura PNRR dedicata alle comunità di energia rinnovabile e ai gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente;

- la tua richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso, ai sensi della Delibera ARERA 727/2022/R/eel, per una configurazione in esercizio;
- la tua richiesta di accesso preliminare al servizio per l'autoconsumo diffuso, ai sensi della

Comunicazioni e news

richiesta di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa e per il **completamento** delle istanze preliminari già inviate.

22/12/2020 - **Gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile** che agiscono collettivamente e **Comunità di Energia Rinnovabile**: operativa da oggi la funzionalità per l'invio dell'istanza preliminare di accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa. Si rammenta che l'accesso al servizio è quindi ai relativi benefici è

RICHIESTA DI ACCESSO AL SERVIZIO PER L'AUTOCONSUMO DIFFUSO



Il Soggetto Referente presenta la richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso tramite il **Portale GSE**



Prima dell'invio della richiesta il **Referente** è tenuto a verificare che tutti i **punti di connessione** dei clienti finali e degli **impianti** di produzione inseriti **nella configurazione** appartengano all'area sottesa alla **medesima cabina primaria** AT/MT presa a riferimento, sulla base della mappa interattiva delle cabine primarie riportata sul sito internet del GSE

- L'inserimento di un impianto **che beneficia dello Scambio sul posto in una CACER** è possibile solo dopo la **chiusura della convenzione di SSP**
- **La data di decorrenza del servizio** non può essere antecedente alla data di **costituzione del Gruppo**

La data di costituzione del gruppo corrisponde alla data sottoscrizione del contratto di diritto privato che regola i rapporti tra i membri

RICHIESTA DI VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ

- Il Referente può richiedere una **verifica preliminare di ammissibilità al servizio per l'autoconsumo diffuso**.
- Prima dell'invio della richiesta, il gruppo o la comunità dovranno essere **già stati costituiti, gli impianti autorizzati** (se previsto) e con **preventivo di connessione** (se previsto) accettato in via definitiva.



La verifica preliminare è richiesta su base volontaria e non è condizione necessaria per l'accesso agli incentivi.
Il Referente è tenuto a corrispondere al GSE un corrispettivo a copertura dei costi di istruttoria.

RICHIESTA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PNRR



Il Soggetto Beneficiario presenta la richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso tramite il **Portale GSE**



Il GSE trasferisce al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica le risultanze delle istruttorie condotte e il Ministero, svolte le attività di controllo di propria competenza, emana il decreto di **concessione** che viene inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

In seguito al rilascio dell'Atto di concessione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e alla registrazione del decreto di concessione da parte della Corte dei Conti il Soggetto beneficiario può procedere alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo sul portale informatico GSE

A questo punto il soggetto Beneficiario può richiedere il contributo in conto capitale, attraverso il **Portale informatico del GSE**.

Entro 30 gg dall'avvio dei lavori i soggetti Beneficiari dovranno comunicare attraverso il Portale informatico del GSE la data di avvio lavori

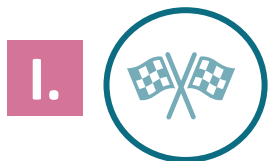


EROGAZIONE CONTRIBUTI PNRR



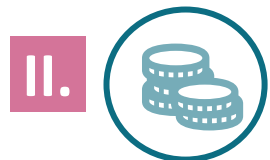
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Impianti di Potenza ≤ 200 kW il soggetto Beneficiario può richiedere:



Eventuale richiesta di anticipazione del contributo in conto capitale

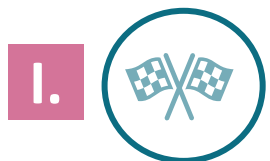
Il Soggetto Beneficiario può inviare la **richiesta di anticipo fino al 30%** del contributo riconoscibile, presentando idonea **garanzia fideiussoria** rilasciata da un istituto bancario, da Impresa di assicurazione, o da altro istituto finanziario abilitato ai sensi della normativa vigente



Richiesta della quota a saldo

Il Soggetto Beneficiario potrà inviare la richiesta della **quota a saldo del contributo** dopo l'entrata in esercizio dell'impianto e sostenuto il 100% delle spese ammissibili. **A valle della richiesta**, l'erogazione della quota a saldo potrà aversi solo al termine dell'esito positivo della richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso.

Impianti $200 < \text{Potenza} \leq 1000$ kW il soggetto Beneficiario può richiedere:



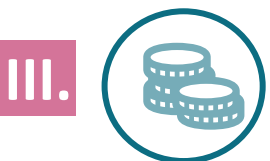
Eventuale richiesta di anticipazione del contributo in conto capitale

Il Soggetto Beneficiario può inviare la **richiesta di anticipo fino al 30%** del contributo riconoscibile, presentando idonea **garanzia fideiussoria** rilasciata da un istituto bancario, da Impresa di assicurazione, o da altro istituto finanziario abilitato ai sensi della normativa vigente
oppure



Eventuale richiesta della quota intermedia del contributo in conto capitale

Il Soggetto beneficiario può richiedere, in alternativa all'acconto, un **valore pari al 40% del contributo riconoscibile** all'impianto dopo aver sostenuto il 40% delle spese ammissibili e comunicato la data di avvio del progetto.



Richiesta della quota a saldo

Il Soggetto Beneficiario potrà inviare la richiesta della **quota a saldo del contributo** dopo l'entrata in esercizio dell'impianto e sostenuto il 100% delle spese ammissibili. **A valle della richiesta**, l'erogazione della quota a saldo potrà aversi solo al termine dell'esito positivo della richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso.

LE SCELTE DI UN ENTE PUBBLICO

- 1 PPP contratto di partenariato pubblico privato:**
cede superfici per realizzare impianti da mettere a servizio di una CER di cui è soggetto promotore e membro prosumer
- 2 Contratto diretto con la CER:**
affitta superfici per far realizzare gli impianti direttamente dalla CER
- 3 Investimento Diretto:**
l'ente pubblico realizza direttamente gli impianti che forniranno energia per l'autoconsumo fisico e per condividere con gli altri membri della CER l'energia prodotta in eccesso e immessa in rete

IL VALORE DELLA CONDIVISIONE

1 attuare il **potenziale del territorio** per la diffusione e l'accettabilità degli impianti FER

2 stimolare la consapevolezza nei comportamenti di consumo **sul profilo economico e ambientale**

3 rafforzare il ruolo dei cittadini, imprese e delle comunità locali come **parte attiva del sistema energetico**

4 consentire il **bilanciamento locale dell'energia** e la **riqualificazione energetica** dei luoghi di consumo



5 sviluppare competenze tecniche e professionali del territorio **con ricadute economiche e sociali**

6 combattere la **vulnerabilità e la povertà energetica** riducendo i costi di fornitura dell'energia e i consumi, promuovendo l'efficienza

7 sviluppare modelli cooperativi virtuosi basati sull'**inclusione sociale ed economica** che trova nelle comunità locali attori fondamentali per un nuovo sviluppo locale



Grazie per l'attenzione

Ing. Angelo Viteritti

CEO Blue engineering

Angelo Corrado

Energy Manager

Camera di Commercio Cosenza

17/09/2025

contatti:

info@blueengineering.it